

Marca
bollo €
14,62

AI COMUNE DI VAPRIO D'ADDA
Ufficio Commercio

OGGETTO: Domanda di autorizzazione per l'apertura di un esercizio di somministrazione alimenti e bevande - Legge 25.8.1991 n .287, - art. 9 comma 3 Legge Regionale 24.12.2003, n. 30

Il sottoscritto nato a
il residente a
Cap. Via n.
Codice Fiscale,
tel.

nella sua qualità di : titolare di impresa individuale
oppure : legale rappresentante della Società

.....
con sede legale a Cap.
Via n.
codice fiscale

premessò che

il sottoscritto titolare dell'impresa individuale
oppure il Signor che rappresenta la Società in qualità delegato o
legale rappresentante,

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione per l'apertura di un esercizio per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande :

da ubicare nei locali siti in Via/Piazza
n., aventi una superficie complessiva di mq. (di cui mq.
..... destinati a magazzini e servizi).

Tipo di attività:.....
(ai sensi dell'art. 3 comma 3 della L.R. 30/2003)

L'autorizzazione è richiesta :

- in via permanente
- in forma stagionale dal al

DICHIARA

Sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 21 della Legge 07.08.1990, n. 241, in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 300/92 e degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000:

Che, nei limiti previsti dall'autorizzazione sanitaria, svolgerà l'attività di
.....

TIPO DI REQUISITI PROFESSIONALE POSSEDUTO:

- frequentato con esito positivo il corso professionale per la somministrazione di alimenti e bevande iscritto o riconosciuto per tali fini presso....., concluso in data.....
- titolare di diploma di scuola alberghiera o titolo equivalente legalmente riconosciuto;
- aver superato davanti ad apposita commissione costituita presso la C.C.I.A.A. un esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande;
- essere stato iscritto nel quinquennio antecedente all'entrata in vigore della L.R. 30/2003 al registro Esercenti il Commercio di cui alla Legge 11.06.1971, n. 426 "Disciplina del Commercio" e successive modificazioni, per l'attività di alimenti e bevande, C.C.I.A.A. dial n.dal.....
- IN CASO DI SOCIETA': che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig.....
.....

(completare con dati anagrafici e codice fiscale) in qualità di

- legale rappresentante
- delegato alla gestione dal legale rappresentante (allegare atto di delega)

DICHIARA ALTRESI'

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5 della Legge Regionale 30/2003
2. che i locali oggetto dell'attività sono di proprietà di
.....
e che la disponibilità degli stessi deriva da:
 - atto di proprietà (si allega relativa documentazione);
 - contratto di locazione (si allega relativa documentazione);
 - atto di donazione (si allega relativa documentazione);
3. che l'attività viene svolta in conformità a quanto prescritto dalle vigenti disposizioni in materia edilizia, urbanistica ed igieni-sanitarie, nonché di destinazione d'uso dei locali (commerciale)
4. che i locali sono conformi ai requisiti di sorvegliabilità di cui al D.M. 564/92.

Il sottoscritto, sotto la sua personale responsabilità, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge 7.8.1990 n. 241 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni, ai sensi dell' art. 3 del D.P.R. 300/92 e degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000:

DICHIARA di non aver riportato condanne penali ostative allo svolgimento dell'attività;

Riguardo agli obblighi di cui all'art. 12 del TULPS (istruzione dei figli) dichiara

di ottemperare di aver ottemperato di non essere soggetto

AI FINI DELLA NORMATIVA ANTIMAFIA

Ai sensi dell'art. 5 del DPR. 252/98, consapevole delle implicazioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e delle conseguenze di cui all'art. 21 della legge n. 241/1990 in caso di dichiarazioni mendaci o false attestazioni,

Attesta che nei propri confronti non sussistono cause di divieto o di decadenza o di sospensione previste dalla vigente normativa "antimafia".

Dichiara che nella Società, gli amministratori che di seguito rendono l'autocertificazione sono :

cognome e nome

qualifica societaria

.....
.....
.....

(Indicare gli altri componenti l'organo di amministrazione nei casi di S.p.A., S.r.l., S.a.p.a., S.c.a.r.l.)

(Indicare tutti i soci nei casi di S.n.c. e i soci accomandatari nei casi di S.a.s.)

Allegati :

- planimetria dei locali, in scala adeguata, indicante la ripartizione tecnico funzionale degli spazi espressi in mq., comprese le vie di entrata e di uscita;
- in caso di società: atto costitutivo ovvero copia certificato di iscrizione al registro imprese;
- copia della certificazione attestante i requisiti professionali per la somministrazione alimenti e bevande (non è obbligatorio allegare detta certificazione in quanto l'accertamento potrà essere fatto d'ufficio);
- comunicazione dell'attività o delle attività individuate per tipologia negli indirizzi generali di cui all'art. 8 della L.R. 30/2003 di cui all' allegato "A" della D.G.R. VII 17516 del 17.05.2004, che intende esercitare nei limiti previsti dall'autorizzazione sanitaria;
- copia dell'autorizzazione sanitaria (appena in possesso);
-

firma

-
- Allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)
(quando l'istanza viene inviata per posta o presentata a mezzo incaricato)

Informativa ai sensi dell'art. 10 legge 31.12.1996 n. 675 (art. 48 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti per l'espletamento di funzioni istituzionali da parte del Comune, solo con modalità e procedure strettamente necessarie per le operazioni e i servizi connessi con i procedimenti e i provvedimenti che lo riguardano.

data

firma

-
- Allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)
(quando l'istanza viene inviata per posta o presentata a mezzo incaricato)

⇓ a cura dell'Ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto ⇓

COMUNE di

- Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data

IL DIPENDENTE ADDETTO

.....



(da compilare solo nel caso di società per gli altri soci o amministratori)

AUTOCERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

per gli altri soci o amministratori

**I Sottoscritti soci o amministratori, della Società
con sede a attestano ai sensi dell'art. 5 del DPR. 252/98 e
consapevoli delle implicazioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e delle
conseguenze di cui all'art.21 della legge n.241/1990 in caso di dichiarazioni mendaci o false
attestazioni, che nei propri confronti non sussistono cause di divieto o di decadenza o di
sospensione previste dalla vigente normativa "antimafia":**

Dati anagrafici del Socio o Amministratore

.....
(cognome e nome) (luogo e data di nascita)
.....
(carica) (residenza)
data

firma

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)
(quando l'istanza viene inviata per posta o presentata a mezzo incaricato)



a cura dell'ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto



COMUNE di

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data

IL DIPENDENTE ADDETTO

.....

Dati anagrafici di altro Socio o Amministratore

.....
(cognome e nome) (luogo e data di nascita)
.....
(carica) (residenza)
data

firma

Allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante (in corso di validità)
(quando l'istanza viene inviata per posta o presentata a mezzo incaricato)



a cura dell'ufficio ricevente quando la firma sull'istanza viene apposta in presenza del dipendente addetto



COMUNE di

Il dichiarante, previo accertamento dell'identità, ha firmato in mia presenza.

data

IL DIPENDENTE ADDETTO

.....

- ristorante, trattoria, osteria con cucina o simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di pasti preparati in apposita cucina con menù che include una sufficiente varietà di piatti e dotati di servizio al tavolo;
- esercizi con cucina tipica lombarda: ristorante, trattoria, osteria in cui è prevalente l'utilizzo di alimenti e bevande tipici della tradizione locale o regionale;
- tavole calde, self service, fast food e simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di pasti preparati in apposita cucina ma privi di servizio al tavolo;
- pizzerie e simili: esercizi della ristorazione con servizio al tavolo in cui è prevalente la preparazione e la somministrazione del prodotto "pizza";
- bar gastronomici e simili: esercizi in cui si somministrano alimenti e bevande, compresi i prodotti della gastronomia preconfezionati o precotti usati a freddo ed in cui la manipolazione dell'esercente riguarda l'assemblaggio, il riscaldamento, la farcitura e tutte quelle operazioni che non equivalgono né alla produzione né alla cottura;
- bar caffè e simili: esercizi in cui è prevalente la somministrazione di bevande, comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché di dolci e spuntini;
- bar pasticceria, bar gelateria, cremeria, creperia e simili: bar –caffè caratterizzati dalla somministrazione di una vasta varietà di prodotti di pasticceria, gelateria e dolciari in genere;
- wine bar, birreria, pub, enoteche, caffetterie, sala da the e simili: esercizi prevalentemente specializzati nella somministrazione di specifiche tipologie di bevande eventualmente accompagnate da somministrazione di spuntini, pasti e/o piccoli servizi di cucina;
- disco-bar, piano bar, america-bar, locali serali e simili: esercizi in cui la somministrazione di alimenti e bevande è accompagnata a servizi di intrattenimento che ne caratterizzano l'attività;
- discoteche, sala da ballo, locali notturni: esercizi nei quali la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene svolta congiuntamente ad attività di intrattenimento, ma quest'ultima è prevalente rispetto alla prima;
- stabilimenti balneari ed impianti sportivi con somministrazione: esercizi in cui la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande viene svolta congiuntamente all'attività di svago, ma quest'ultima è prevalente rispetto alla prima.

- Le denominazioni di cui sopra hanno validità ai soli fini del monitoraggio delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.
- Il titolare dell'attività deve comunicare al Comune prima dell'inizio o della modifica dell'attività la denominazione di riferimento;
- Uno stesso esercizio qualora svolga attività diverse, deve segnalare le diverse denominazioni assunte.